

Autisti e orari, la Uil attacca: «Andremo dal giudice»

La polemica

Il segretario Petrolli contro la decisione di Trentino Trasporti

TRENTO. «Riteniamo illegittima la decurtazione di ulteriori minuti per il personale viaggiante da parte di Trentino Trasporti, su questo tema deciderà il giudice». Lo ha detto ieri Nicola Petrolli, segretario provinciale della Uil Trasporti che sul tema ha diffuso una nota. «Sembra quasi strano, o per lo meno incredibile che le decisioni più lesive nei confronti dei lavoratori, vengano prese nel periodo estivo; forse pensando che le persone essendo in periodo di vacanza o riposo, non considerano che qualcuno possa rivedere alcuni elementi contrattuali rientranti nel diritto dei lavoratori; non ci soffermiamo per commentare tale atteggiamento ma denunciando alcuni passaggi che prossimamente saranno al vaglio degli organi le-



• È scontro tra la Uil Trasporti e Trentino Trasporti

gali competenti, dove ci rivolgeremo per avere una risposta in maniera esaustiva. Ci riferiamo nello specifico alla decurtazione di ulteriori 5 minuti di pre- post oltre quelli rientranti nella contrattazione nazionale. Non riusciamo a capire perché l'azienda applica

questa decurtazione ingiustificata verso i lavoratori. Non saremo di certo noi a sentenziare la legittimità o meno di tale decurtazione, ci rimettiamo ai nostri uffici legali per verificare se ci siano o meno gli estremi per procedere contro questa disposizione».